

FORTES IMPRESA SOCIALE SRL

Sede legale: VIALE GIUSEPPE VERDI, 64 VICENZA VI

Partita IVA: 03581700246

Codice fiscale: 03581700246

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI VICENZA

Numero di iscrizione al RUNTS: 03581700246

Sezione di iscrizione al RUNTS: sezione "imprese sociali"

Codice/lettera attività di interesse generale svolta: d) educazione, istruzione e formazione professionale

Attività diverse secondarie:



Bilancio sociale al 31/12/2022

Premessa

Il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo Settore) ha previsto all'art. 14, comma 1 che «Gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il RUNTS, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentiti la cabina di regia di cui all'art. 97 e il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte».

Secondo la ratio delle norme contenute nel codice del Terzo Settore, il bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il RUNTS o presso il Registro Imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli Enti del Terzo Settore, è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella Legge delega.

Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Il bilancio sociale si propone dunque di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;

- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Il bilancio sociale è per sua natura «un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'Ente del Terzo Settore che lo ha redatto, attraverso il quale «i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders».

Inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone una idonea diffusione, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.

L'art. 4, comma 1, lettera g) della Legge delega individua anche gli associati e i lavoratori tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'Ente del Terzo Settore.

Infine, considerato che tale strumento può «favorire lo sviluppo, all'interno... di processi di rendicontazione di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione», è evidente come tra i destinatari del bilancio sociale vi siano gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

Le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari rivestono, per i differenti interlocutori dell'ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del bilancio sociale consente:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattare ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori di correggere / riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

Principi di redazione

In ottemperanza alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nella redazione del presente documento sono stati osservati i principi che seguono.

I. **rilevanza:** nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.

II. **completezza:** sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.

III. **trasparenza:** viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

IV. neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.

V. competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento.

VI. comparabilità: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).

VII. chiarezza: le informazioni sono espone in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

VIII. veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.

IX. attendibilità: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.

X. autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

L'ente si è attenuto alle indicazioni delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Il presente bilancio sociale è conforme agli standard di rendicontazione adottati.

Quanto al perimetro e/o ai metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione, i cambiamenti significativi riguardano la modalità di presentazione e il dettaglio delle informazioni generali sull'ente e introduzione dell'Organo di controllo. Tali cambiamenti si sono resi necessari e opportuni alla luce della nuova normativa per gli Enti del terzo settore.

Informazioni generali sull'ente

La storia dell'ente: FORTES affonda le sue radici nel 2002 come associazione per iniziativa di un gruppo di operatori e professionisti della formazione impegnati a favore dell'integrazione sociale, culturale ed economica di giovani e adulti. Costituitasi poi in SRL nel 2009, il percorso di crescita compiuto negli anni ha portato FORTES a conseguire, nel 2013, la qualifica di Impresa Sociale, aderendo ai principi della Responsabilità Sociale d'Impresa (ISO 26000).

FORTES Impresa Sociale srl è oggi una società di servizi formativi ed educativi non profit che opera con scuole, enti di formazione e realtà pubbliche e private d'Europa per realizzare azioni educative e di sviluppo professionale attraverso la mobilità transnazionale e interregionale.

Con uno staff di professionisti in diverse aree di competenza, FORTES offre un servizio completo di progettazione e consulenza affiancando soggetti pubblici e privati che vogliano accedere a finanziamenti europei, nazionali e regionali per attività di formazione e orientamento professionale.

Nel corso degli anni FORTES ha acquisito una particolare esperienza anche nell'organizzazione di tirocini per persone con bisogni speciali o svantaggiate, in una visione che considera la diversità non un impedimento, ma una ragione in più per vivere un'esperienza di mobilità internazionale o interregionale.

Si forniscono di seguito le informazioni generali sull'ente:

- Nome dell'ente: FORTES IMPRESA SOCIALE SRL
- Codice fiscale: 03581700246

- Partita IVA: 03581700246
- Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
- Qualificazione ai sensi del codice del Terzo Settore: Sezione Imprese Sociali
- Indirizzo sede legale: VIALE GIUSEPPE VERDI, 64
- Altre sedi: Via M. Prestinari, 1 e Contrà Mure porta Santa Lucia, 19 - Vicenza

L'ente opera nell'ambito dell'area territoriale del Veneto, dove risiedono i principali utenti e stakeholder italiani, ma la sua azione si estende anche ad altre regioni in Italia e in Europa.

La missione dell'ente è di essere a fianco delle Istituzioni e realtà educative con cui sviluppare progetti che attraverso gli strumenti della formazione e dell'educazione permanente portino ad uno sviluppo solidale e sostenibile, sorretto da valori etici ed universalistici.

FORTES vuole essere a fianco delle imprese, sia profit che non profit, con cui sviluppare progetti per promuovere la Responsabilità Sociale d'impresa e valorizzarne il ruolo formativo consolidando il rapporto con il mondo della scuola.

FORTES vuole essere a fianco dei giovani di tutta Europa, nel passaggio dalla scuola al mondo del lavoro, integrando l'istruzione scolastica con esperienze formative in azienda che li supportino nella costruzione del proprio percorso professionale.

Nel perseguire la propria missione, l'ente si ispira ai valori di solidarietà, responsabilità, partecipazione, centralità della persona, equità e rifiuta ogni forma di discriminazione.

Attività statutarie - art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e/o art. 2 del D.Lgs. n. 112/2017: La prestazione di servizi di consulenza, l'assistenza e la collaborazione gestionale a favore di enti e aziende pubblici e privati al fine di reperire e gestire, partecipando a bandi europei e/o regionali, i mezzi finanziari per realizzare progetti nei settori dell'educazione e formazione continua e permanente e più in generale nell'ambito del perseguimento di obiettivi formativi, sociali e culturali; - l'organizzazione di soggiorni a scopo educativo, formativo e di integrazione socio-culturale in Italia e all'estero, compresa l'attuazione di stage o tirocini aziendali;

- ✓ la gestione di strutture ricettive fisse o mobili, compresi tutti i servizi connessi;
- ✓ l'organizzazione di seminari, stage di studio e di lavoro, incontri a carattere nazionale ed internazionale;
- ✓ la promozione e svolgimento di attività di formazione e orientamento rivolte a cittadini italiani e stranieri, nonché di aggiornamento del personale direttivo, docente e non docente delle scuole statali e non statali di ogni ordine e grado;
- ✓ la ricerca di finanziamenti e contributi pubblici e privati e partecipazione a gare ed appalti per sviluppare e finanziare le proprie attività;
- ✓ la pubblicazione di studi e attività editoriale di supporto.

Collegamenti con altri Enti del Terzo Settore:

FORTES non aderisce formalmente a reti o organizzazioni del terzo settore, ma collabora in varie forme con numerose Cooperative sociali, Associazioni di Promozione Sociale, ONLUS, ODV, ONG e Fondazioni non lucrative. La collaborazione riguarda principalmente aspetti formativi, con l'organizzazione di stage e il coordinamento di volontari diretti verso le organizzazioni suddette. Inoltre FORTES presta consulenze a titolo gratuito ed effettua a volte donazioni a sostegno della progettualità e dei servizi delle stesse.

Struttura, governo e amministrazione

Sono organi dell'ente: l'Assemblea dei soci, il Consiglio di amministrazione, il Presidente del Consiglio di amministrazione.

Organo di Controllo: Nel corso del 2022 è stata approvata una modifica statutaria al fine di introdurre tale figura così come prescritto per il E.T.S. In data 30/09/2022 la società, essendo quindi un Ente del Terzo Settore iscritto al RUNTS, ha

nominato il dott. Basso Lerry (numero 154385 Albo Ministero della Giustizia) quale membro unico dell'organo di controllo con durata fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2024.

Democraticità interna e partecipazione degli associati alla vita dell'ente:

I due soci fondatori operano in stretta collaborazione e condivisione tra loro ma anche con il personale dipendente.

Mappatura dei principali stakeholder:

Abbiamo classificato 3 gruppi di stakeholder:

1° Gruppo: Comprende quelli formalmente coinvolti nei progetti finanziati dall'UE:

- studenti e formatori beneficiari di borse di stage all'estero;
- scuole ed enti di provenienza degli studenti e dei formatori;
- docenti selezionatori ed accompagnatori;
- imprese ed organizzazioni in cui sono inseriti gli studenti ed i formatori in stage;
- scuole e enti di formazione incaricati della preparazione all'inserimento degli utenti nei paesi esteri;
- associazioni sindacali delle categorie cui appartengono le aziende che accolgono gli utenti in stage.

2° Gruppo – stakeholder NON formalmente inseriti nei progetti, ma necessari al raggiungimento degli obiettivi dei progetti:

- INAPP (Agenzia Nazionale ERASMUS PLUS – Formazione professionale - Italia);
- agenzie di viaggio - Tour operator (fornitori);
- ostelli, bed & breakfast, hotel e famiglie ospitanti (fornitori);
- staff di dipendenti e consulenti di FORTES;
- società coinvolte in rete d'impresa (IN ITINERE));
- azionisti e responsabili societari di FORTES;

3° Gruppo – stakeholder rappresentativi delle Comunità territoriali e della società civile in cui si sviluppano le azioni formative finanziate:

- Municipalità, Province e Regioni, Ministero dell'Istruzione

Persone che operano per l'ente

Si forniscono di seguito le informazioni sulle tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione dei lavoratori distaccati presso altri enti) con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario.

Dipendenti:

Sono stati retribuiti da FORTES i due amministratori, come collaboratori, 13 impiegati (12 donne ed 1 uomo) con livelli contrattuali (CCNL Commercio e servizi) dal 4 a 1, e con ruoli di progettazione, gestione e tutoraggio nell'ambito di progetti europei e formativi.

Nel corso dell'anno un giovane aspirante imprenditore, finanziato dal programma ERASMUS Giovani Imprenditori, è stato assunto come impiegato, come pure una giovane al termine dello stage di inserimento lavorativo.

Volontari: nessuno

Quanto agli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli Organi di Amministrazione (non sono previsti dirigenti e Associati), sono stati i seguenti:

Compensi lordi ai 2 amministratori: € 60.900 (30.450 ciascuno). Rimborsi e trasferte: € 2.480.

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima (30.450) e minima (17.850) dei lavoratori dipendenti dell'ente: 1,80

Rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione: non presenti.

Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo Settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

Obiettivi e attività

Nella presente sezione si forniscono le informazioni qualitative e quantitative:

- sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività,
- sui beneficiari diretti e indiretti,
- sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile,
- sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le attività sono espone evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.

L'aspetto più importante, e nello stesso tempo critico, per FORTES è l'attenzione all'impatto sociale delle sue azioni, a partire dalla redazione dei progetti formativi fino alla loro conclusione con il rientro, da parte degli utenti, a scuola, nel mondo del lavoro e nella società. Un grande impegno deve essere perciò riposto nell'analisi, valutazione e produzione di strategie per favorire le aspettative degli stakeholder coinvolti. Un importante aiuto ci viene dalla supervisione delle agenzie europee delegate alla valutazione, controllo e verifica finale delle rendicontazioni dei progetti finanziati e fornisce anche gli elementi per riconoscere la sostenibilità sociale delle azioni di FORTES ed indicare la correttezza dei processi seguiti per l'attuazione delle priorità sociali dei progetti formativi. La risposta alle aspettative sociali è misurata attraverso indicatori quantitativi e qualitativi:

- numero di progetti e finanziamenti approvati;
- numero di partner dei progetti che coinvolgano organizzazioni profit e non profit, in grado di accogliere utenti in formazione
- grado di soddisfazione delle aspettative degli studenti e delle famiglie
- grado di soddisfazione dei responsabili istituzionali e dei docenti responsabili della misurazione dei risultati degli utenti
- feed-back da parte delle aziende che hanno ospitato tirocinanti
- n. di giovani che hanno trovato occupazione a seguito delle attività di tirocinio a cui hanno partecipato.

Fortes è consapevole della difficoltà di misurazione dell'impatto sociale ed è impegnata a migliorare i sistemi di analisi degli effetti sociali del proprio impegno.

Per quanto riguarda la sostenibilità economica, FORTES nel 2022 ha consolidato l'equilibrio di bilancio che nel 2020 e 2021 era stato provato dalla pandemia.

In relazione alla natura dei prodotti e dell'attività di FORTES, ricadenti prevalentemente nella produzione immateriale, vanno valutati gli aspetti relativi alla sostenibilità ambientale. La difesa dell'ambiente si concretizza in scelte organizzative (coerenti con la natura e la dimensione di FORTES, microimpresa di servizi), che devono essere di esempio per gli stessi utenti dei nostri percorsi formativi (controllo sull'uso dell'energia, dei materiali cartacei, dei mezzi di trasporto utilizzati) ed agli stakeholder a cui è rivolto il report, che come già evidenziato è principalmente rivolto alle istituzioni formative formali e non formali, alla società civile rappresentata dalle Municipalità, Province e Regioni, alle famiglie degli utenti, alle agenzie di supporto logistico in Italia e all'estero.

Nell'anno appena concluso le principali attività di FORTES hanno riguardato le fasi operative e conclusive di due annualità di progetti di mobilità ERASMUS, 2020 e 2021, che a causa della pandemia si erano sovrapposti a partire dal 2021, con conseguente incremento della complessità della gestione e coincidenza delle fasi conclusive e rendicontali, a loro volta sovrapposte alle attività iniziali e programatorie dei progetti 2022 appena approvati. Si sono concentrate nello

stesso periodo anche molte azioni relative ai 5 progetti di partenariati ERASMUS, in particolare le fasi di recupero di mobilità relative a meeting transnazionali, non svolte negli anni precedenti per ovvi motivi, e fasi di chiusura di due dei progetti stessi.

Anche il settore Incoming ha avuto un balzo in avanti, con circa 400 mobilità in ingresso per stage e altre azioni formative. In particolare si è sviluppato rapidamente un consistente interesse da parte di scuole e agenzie europee per l'invio a Vicenza di docenti e staff, al fine di realizzare progetti di job-shadoing, attività di conoscenza e affiancamento presso strutture educative e formative venete.

Si è inoltre ulteriormente sviluppata la nostra collaborazione con gli ITS, con due nuove Carte Erasmus per la Formazione superiore che grazie a FORTES sono state riconosciute all'ITS Marco Polo di Venezia e all'Alta Formazione (ITS) dell'Istituto Marconi di Rovereto (TN).

A livello italiano, FORTES rimane la principale organizzazione in termini di numero di progetti di mobilità ERASMUS+ coordinati e gestiti. Con 10 Carte della Mobilità Erasmus+ ottenute a favore di altrettanti consorzi di scuole venete e piemontesi, FORTES potenzialmente gestirà in termini di mobilità delle persone quasi il 10% dei fondi ERASMUS+ VET messi a disposizione in Italia per scuole ed enti accreditati, e in prospettiva per tutto il settennato.

L'ente, in ottemperanza alle proprie finalità filantropiche, ha deliberato nel corso dell'esercizio erogazioni ad enti filantropici impegnati in azioni a favore di soggetti svantaggiati, soprattutto giovani, che hanno bisogno di supporto e assistenza individualizzata.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali si possono individuare, oltre che in eventi come la pandemia COVID 19, in generale con le situazioni socio-economiche a livello europeo, che possono limitare le richieste di mobilità per fattori di disagio economico o accadimenti politici (in particolare conflitti armati) che creino limitazioni alla mobilità delle persone, ma anche fenomeni fisici, soprattutto in questi ultimi anni, come eventi atmosferici eccezionali.

Situazione economico finanziaria

Le risorse economiche dell'ente sono costituite da:

- Ricavi derivanti da prestazioni di attività di consulenza e supporto ad enti pubblici, soprattutto Istituti scolastici, italiani ed esteri, finalizzate alla progettazione, realizzazione e rendicontazione di progetti europei ERASMUS Plus di mobilità delle persone o di partnership, che costituiscono la parte largamente predominante delle fonti;
- Ricavi da analoghe prestazioni offerte ad Enti privati, operanti nell'ambito della formazione o dell'assistenza, principalmente a fronte di finanziamenti e contributi da parte dell'ente regionale o fondazioni;
- Entrate dirette di fondi erogati dalla Commissione europea, tramite agenzie nazionali o altri Enti, a titolo di contributo per la realizzazione di progetti di utilità sociale.

Non sono state poste in atto attività di raccolta fondi, in quanto l'azienda si sostiene con i ricavi derivanti dalle attività istituzionali sopra menzionate.

Criticità emerse nella gestione: non sono emerse nel 2022 criticità sul piano della gestione dei flussi finanziari, dato che i flussi stessi, in entrata e in uscita, sono programmati grazie ai contratti e convenzioni stipulate con i clienti che prevedono una distribuzione delle entrate coerente con le necessità delle uscite.

Informazioni ambientali

In considerazione del livello di rischi ambientali connessi all'attività dell'ente, nel presente paragrafo vengono fornite le informazioni con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte;
- politiche e modalità di gestione di tali impatti;

- indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi.

Per la tipologia di attività svolta da FORTES, che è sostanzialmente riconducibile a prestazioni intellettuali, non si configura un impatto ambientale rilevante, limitandosi i consumi al funzionamento degli apparati elettronici per la videoscrittura e la regolazione della temperatura nell'ambiente di lavoro, peraltro gestita in ottica di equilibrio fra risparmio energetico e benessere dei lavoratori, in linea anche con quanto verificato dallo studio che segue le problematiche di prevenzione e sicurezza del lavoro.

Altre informazioni

Contenziosi/controversie in corso: l'unica azione in corso all'inizio dell'esercizio di riferimento consisteva nell'incarico affidato ad uno studio legale di procedere con il recupero dell'importo di alcune fatture, insolute dal 2018, che un partner austriaco si è rifiutato di pagare, per l'importo di 7.500 euro, con motivazioni pretestuose e infondate, nonostante il lungo rapporto di collaborazione in essere. L'esito del contenzioso è stato positivo e la vertenza si è conclusa a favore di FORTES, che quindi ha recuperato il credito e parte delle spese di giudizio, riscuotendo anche gli interessi.

Nel presente paragrafo si forniscono le altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti agli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

In particolare, in ossequio alle Linee Guida contenute nel D.M. del 4 luglio 2019, che nella nota (13) richiamano le altre informazioni di natura non finanziaria, quali quelle contenute nel D.Lgs. del 30/12/2016, n. 254, si forniscono le informazioni riguardanti:

- a) l'utilizzo di risorse energetiche, distinguendo fra quelle prodotte da fonti rinnovabili e non rinnovabili, e l'impiego di risorse idriche;
- b) le emissioni di gas ad effetto serra e le emissioni inquinanti in atmosfera;
- c) l'impatto, ove possibile sulla base di ipotesi o scenari realistici anche a medio termine, sull'ambiente nonché sulla salute e la sicurezza, associato ai fattori di rischio che derivano dalle attività dell'ente ad altri rilevanti fattori di rischio ambientale e sanitario;
- d) aspetti sociali e attinenti alla gestione del personale, incluse le azioni poste in essere per garantire la parità di genere, le misure volte ad attuare le convenzioni di organizzazioni internazionali e sovranazionali in materia, e le modalità con cui è realizzato il dialogo con le parti sociali;
- e) rispetto dei diritti umani, le misure adottate per prevenirne le violazioni, nonché le azioni poste in essere per impedire atteggiamenti ed azioni comunque discriminatori;
- f) lotta contro la corruzione sia attiva sia passiva, con indicazione degli strumenti a tal fine adottati.

L'attività di FORTES si basa principalmente sulla gestione della conoscenza e realizza prodotti immateriali, anche se, nonostante la digitalizzazione prevista, vengono continuamente richiesti dagli enti finanziatori o intermediari documenti di prova, certificati e contratti su supporto cartaceo. Il 30% circa del materiale cartaceo viene riutilizzato. Peraltro, la carta utilizzata proviene per il 70% da fonti certificate per l'impatto ambientale.

Non essendoci produzione di beni materiali, le iniziative per la mitigazione dell'impatto ambientale riguardano le modalità per le negoziazioni e i confronti con i possibili partner e clienti, che avvengono nel 90% dei casi via Internet o telefono.

Nella gestione della mobilità urbana, interregionale e frontaliere delle persone (collaboratori, dipendenti ed utenti) abbiamo limitato l'uso dell'auto privilegiando gli spostamenti in treno o bicicletta.

Gli operatori di FORTES raggiungono il posto di lavoro a piedi o in bicicletta nel 60% dei casi. Per i meeting e seminari abbiamo fatto ampio uso di strumenti alternativi (audio e videoconferenza).

Per quanto riguarda parità di genere, si evidenzia come la composizione dei lavoratori (attualmente tutte di genere femminile tranne l'amministratore e un apprendista) non si presta a discriminazioni, anzi abbiamo sempre garantito la

massima flessibilità anche in termini di gestione di orari e tempi di lavoro, in considerazione anche del fatto che varie collaboratrici sono o stanno diventando mamme.

Diritti umani, lotta alle discriminazioni, rifiuto di qualsiasi compromesso su legalità ed etica nei comportamenti, sono nel dna di FORTES e oggetto di costanti riflessioni interne.

Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo (modalità di effettuazione ed esiti)

L'Organo di Controllo nominato nel corso del 2022 in ossequio alla normativa degli ETS ha effettuato verifiche periodiche trimestrali ed una circolarizzazione tra clienti e fornitori nei primi mesi del 2023. Le verifiche si sono basate sui seguenti aspetti:

- svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1 del D.Lgs. n. 112/2017 in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da a) a f) e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di Enti del Terzo Settore ai sensi e con i limiti di cui all'art. 3, comma 3 del D.Lgs. n. 112/2017;
- struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3 del D.Lgs. n. 112/2017;
- coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività, con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle Linee Guida ministeriali;
- adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1 del D.Lgs. n. 112/2017;
- rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi).

L'Organo di Controllo nella persona del dott. Lerry Basso non ha segnalato problematiche in tal senso.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee Guida di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, redatta dall'Organo di Controllo ai sensi dell'art. 30, comma 7 del D.Lgs. n. 117/2017

Identificazione e descrizione dell'oggetto dell'incarico e delle Linee Guida di riferimento

Nella presente attestazione, integrata nel bilancio sociale, si dà conto dell'attività di verifica espletata al fine di attestare secondo criteri di diligenza professionale la conformità del bilancio sociale alle previsioni (struttura, contenuti, principi di redazione) delle Linee Guida ministeriali per la redazione del bilancio sociale.

Ai sensi dell'art. 30, comma 7 del D.Lgs. 117/2017, l'Organo di Controllo attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle Linee Guida di cui all'art. 14, comma 1 del D.Lgs. 117/2017, adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

La responsabilità della redazione del bilancio sociale compete all'Organo di Amministrazione dell'ente, che lo redige.

L'Organo di Controllo verifica la completezza e la correttezza dei contenuti del bilancio sociale rispetto a quanto indicato dai principi di redazione così come formulati dalle Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Svolgimento delle verifiche, individuazione degli obiettivi e modalità di esecuzione degli accertamenti

L'obiettivo degli accertamenti eseguiti dall'Organo di Controllo sarà la verifica della rispondenza alle Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 ed in particolare:

- la verifica della rispondenza della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6;
- la verifica della presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6;
- eventualmente, l'indicazione dei motivi per i quali specifiche sezioni o sotto-sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee Guida siano state omesse;
- la verifica del rispetto dei principi di redazione di cui al paragrafo 5.

Vicenza, 31/03/2023

Fortes impresa sociale srl
Andrea Cecchin, Presidente

Il sottoscritto Vellere Carlo dottore commercialista ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di VICENZA - Autorizzazione n. 11895 del 19.07.2000 del Ministero delle Finanze - Dipartimento delle Entrate - Ufficio delle Entrate di Vicenza